



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7544

Seduta del 18/12/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Francesca Brianza di concerto con il Vicepresidente Fabrizio Sala

Oggetto

DETERMINAZIONI PER IL RECUPERO DI IMMOBILI DA DESTINARE IN LOCAZIONE AI GENITORI DI CUI ALLA L.R. 18/2014 "NORME A TUTELA DEI CONIUGI SEPARATI O DIVORZIATI, IN PARTICOLARE CON FIGLI MINORI". ANNO 2018/2019 (DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE SALA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Ilaria Marzi Marina Matucci Immacolata Vanacore Paolo Formigoni

I Direttori Generali Paolo Favini Francesco Maria Foti per Carmelo di Mauro

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" ed in particolare l'art. 2 comma 1 che individua, tra gli obiettivi, la tutela del benessere dei componenti della famiglia con specifico riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio psicofisico di ciascun componente;
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono anche interventi di sostegno economico alle persone;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. X/78 del 9 luglio 2013 "Programma Regionale di sviluppo della X legislatura", pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013 ed il Documento di Economia e Finanza regionale 2015, approvato con d.c.r. n. 897 del 24.11.2015 che prevedono tra l'altro, come priorità di Intervento, quella legata al sostegno dei coniugi separati o divorziati con difficoltà sociali ed economiche, in particolare con figli minori e disabili;
- l.r. n. 18 del 24 giugno 2014 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori" ed in particolare l'art. 5 che promuove interventi di sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico;
- la DGR n. 5938 del 5/12/2016 "Determinazioni in ordine all'attuazione della legge regionale 24 giugno 2014, n. 18 - Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori - con particolare riferimento all'art. 5 "Interventi di sostegno abitativo" che ha introdotto misure di sostegno economico per favorire la prossimità abitativa dei genitori alla dimora dei figli in conseguenza della separazione o del divorzio, mediante l'erogazione di contributi in conto capitale per il ripristino dell'abitabilità di alloggi di proprietà di enti pubblici, privati non profit e di enti riconosciuti dalle confessioni religiose operanti in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia;

VISTO il Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore «de minimis» concessi a soggetti che forniscono servizi di interesse economico generale;

VISTA la Decisione della Commissione del 20.12.2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, cosiddetto SIEG;

RILEVATO che l'attuazione della DGR 5938/2016 ha fatto emergere la necessità di stabilire nuovi criteri e modalità di accesso, nonché il limite del costo ammissibile da assegnare agli Enti pubblici, privati del Terzo settore e religiosi riconosciuti per il recupero di immobili di proprietà da destinare in locazione ai genitori di cui alla l.r. 18/2014 che vivono condizioni di disagio economico e sociale secondo nuovi criteri definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VALUTATO di avvalersi delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) per l'attuazione del presente provvedimento;

RITENUTO necessario approvare lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Ente beneficiario, Regione e Ats, di cui allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che le risorse di cui alla citata DGR 5938/2016 destinate agli interventi per il recupero di immobili da destinare ai genitori di cui alla l.r.18/2014 sono state ripartite tra le ATS con decreto dirigenziale n. 13448 del 16/12/2016 a valere sul capitolo 12.07.203.11028 del bilancio 2015 e che le risorse residue pari a € 952.000,00 sono già nelle disponibilità dei bilanci dei medesimi Enti;

RITENUTO di integrare a tale importo, le risorse residue di cui alla DGR 6079/2016 "Determinazioni conseguenti alla DGR n. 4531 del 10/12/2015 finalizzate ad incrementare il numero di sedi di centri anti violenza e case rifugio o di adeguare i requisiti strutturali di quelli già esistenti" che sono state ripartite tra le ATS nell'Allegato E della stessa DGR a valere sul capitolo 12.07.203.11028 del bilancio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2015 pari a € 466.035,36, già nelle disponibilità dei bilanci dei medesimi Enti;

STABILITO che le risorse complessive pari a € 1.418.035,36, come sopra citato, sono da ripartite tra le ATS in base alla popolazione residente, risultante da ultimo censimento ISTAT disponibile;

RITENUTO di demandare a specifici provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'attuazione del presente provvedimento, ivi incluso il riparto delle risorse assegnate alle ATS e l'eventuale compensazione delle stesse in caso di necessità conseguenti ad un diverso andamento della spesa rispetto alle assegnazioni previste e l'eventuale applicazione della disciplina SIEG- servizi di interesse economico generale;

STABILITO che le ATS sono tenute a predisporre un avviso per gli interventi previsti dal presente provvedimento, come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito www.regione.lombardia.it, nonché sulle pagine di trasparenza, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

VISTA la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri e modalità di accesso, nonché il limite del costo ammissibile da assegnare agli Enti pubblici, Enti privati del Terzo settore ed Enti religiosi riconosciuti, per il recupero di immobili di proprietà da destinare in locazione ai genitori di cui alla l.r 18/2014, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Ente beneficiario, Regione e Ats, di cui allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di avvalersi delle ATS per l'attuazione degli interventi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di dare atto che le risorse per sostenere la misura, sino ad esaurimento delle stesse, sono pari a € 1.418.035,36 - disponibili sul capitolo 12.07.203.11028 del bilancio regionale 2015, già nelle disponibilità delle ATS, di cui:
 - € 952.000,00 economie di cui alla DGR 5938/2016;
 - € 466.035,36 economie di cui alla DGR 6079/2016;
5. di demandare a specifici provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'attuazione del presente provvedimento ivi inclusa l'eventuale applicazione della cosiddetta disciplina SIEG- servizi di interesse economico generale;
6. di ripartire le risorse tra le ATS in base alla popolazione residente come da ultimo censimento ISTAT e di disporre l'eventuale compensazione delle risorse in caso di necessità conseguenti ad un diverso andamento delle domande rispetto alle assegnazioni previste;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sulle pagine web di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dell'art. 26/27 del D.lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge